

L'attività dei redattori
e dei collaboratori de
la vianova
è del tutto gratuita.

Il piacere di prestare lavoro
volontario
a questo giornale
è anche il piacere della
speranza in un domani
migliore per i nostri paesi e
per la nostra regione.

la vianova Supplemento

Il nostro impegno
può continuare solo
se c'è il vostro
sostegno.

ABBONATEVI!

GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO 2002

CAMMINA, MOLISE! 2002

PAG. I

L'Associazione Culturale
LA TERRA,
editrice de "la vianova",
mensile molisano
d'informazione, fondato
nel 1994 con la forza del
volontariato,

sotto l'alto patrocinio
del Ministero
dei Beni Culturali,
della Regione Molise
dell'Università degli
Studi del Molise

in collaborazione
con le Province di
CAMPOBASSO,
ISERNIA e CASERTA

ed in collaborazione con
ITALIA NOSTRA
(sezione di Isernia)

e con
L'ASSOCIAZIONE
ITALIANA
INSEGNANTI di
GEOGRAFIA
(sez. Molise)
L'ASSOCIAZIONE
EQUESTRE dei
CAVALIERI
TRIVENTINI

perché la primavera torni
a germogliare sulle terre
molisane

organizza l'ottava
edizione di
cammina, Molise!
una lunga marcia
(quattro giorni) a
carattere naturalistico e
socio culturale attraverso
il territorio dei paesi
Molisani
8-9-10-11 Agosto 2002

La marcia si propone di
intraprendere idealmente
un percorso che porti ad
unire le varie realtà
locali della Regione
Molise, per conoscere e
farsi conoscere

Cammina, Molise! 2002



Foto tratta da "Itinerari della
Provincia di IS" di C. Di Cerbo

Dall'8 all'11 Agosto attraverso i paesi del Molise Matesino e della Montagna di Frosolone

Convinti che il futuro dei nostri centri montani, duramente falcidiati nei decenni scorsi da una forte emigrazione e ridotti all'isolamento economico e sociale che ancora perdura, si costruisce solo se si riesce a capire il presente, ma per capire il presente bisogna conoscere il proprio passato, la manifestazione vuole significare, nell'attraversare i centri interessati alla marcia, che il voler percorrere la strada delle proprie origini è anche avere il coraggio della speranza; per questo si favoriscono gli incontri con la cittadinanza il giorno stesso dell'arrivo nella località da attraversare, per dibattere delle tematiche, che anche **la vianova** ha diffusamente trattato nei suoi sei anni di vita, e cioè:

- ricerca verso il nostro passato (storia ed archeologia, cultura contadina, dialetto, usi e costumi, etc.)
- denuncia costruttiva del presente e studio del territorio
- proposte per il futuro (turismo rurale, artigianato, tutela ambientale, etc.).

Ogni anno la manifestazione ha fruito della collaborazione di personale qualificato per una attenta lettura del territorio. Enti ed associazioni regionali e provinciali, i comuni e le popolazioni molisane hanno dimostrato un interesse crescente verso il "**cammina, Molise!**" che "**è diventato un modo concreto per rileggere il Molise, per raggruppare la gente facendo riscoprire le proprie forti radici, per valorizzare la nostra terra e proporla non più come terra di emigrazione, ma come ricchezza al servizio delle future generazioni**" (Prof. R.Cirino, presidente AIIG).

PARTICOLARI DELLA MANIFESTAZIONE

LA CATTEDRA ITINERANTE.

A cura dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia durante la marcia saranno organizzati incontri, oltre che con i marciatori, con le scolaresche dei paesi attraversati; ai ragazzi sarà data la possibilità di apprendere notizie storiche, archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche. Funzionerà dunque un'originale "Cattedra Itinerante", attraverso la quale verrà data l'opportunità ai giovani di vivere un momento di riappropriazione della propria identità storico-culturale e di capire quali siano i più moderni indirizzi di sviluppo economico che gli operatori locali si sforzano di attivare per i nostri territori interni.

LE FESTE POPOLARI.

Al termine di ogni tappa ci sarà una festa popolare, organizzata dalla cittadinanza e dall'amministrazione dei comuni attraversati nel giorno della tappa. Gruppi folcloristici, canti, balli, gesti di benvenuto e degustazione di prodotti tipici allietteranno i marciatori e la popolazione.

CONVEGNI ED INCONTRI.

Sono previsti convegni ed incontri con le popolazioni ed amministrazioni dei comuni attraversati dalla marcia in cui si discuterà delle tematiche citate in premessa.

Un convegno nazionale sul tema "**La conoscenza del territorio ed il recupero della identità culturale: condizioni necessarie per proporre ai giovani una formazione che sappia cogliere le opportunità di sviluppo**" è previsto a Duronia, a manifestazione conclusa, il giorno 24 agosto.

COLLABORAZIONI.

Gli Enti e le Associazioni interessati al "cammina, Molise! 2002" saranno: Presidenze Giunte Regionali del Molise e della Campania; Assessorati al Turismo e alla Cultura della regione Molise; le Province di Isernia, di Campobasso e di Caserta. le Comunità Montane "Centro Pentria" di Isernia, "Matese" di Boiano, "Sannio" di Frosolone; i Comuni di Sant'Agapito (IS), Moteroduni (IS), Longano (IS), Gallo (CE), Letino (CE), Roccamandolfi (IS), Cantalupo del Sannio (IS), S. Maria del Molise (IS), Castelpetroso (IS), Carpinone (IS), Frosolone (IS), Molise (CB) e Duronia (CB) l'EPT di Campobasso, di Isernia e di Caserta; le Associazioni: AIIG (sez. Molise), Italia Nostra (sez. di IS), Punto e Accapo di Fossato, WWF, CAI, Cavalieri Triventini, l'Altritalia Ambiente, Italia Marathon Club e le Pro Loco dei paesi attraversati.

PATROCINI.

Ministero dei Beni Culturali.
Ministero dell'Ambiente
Regione Molise
Regione Campania
Università degli Studi del Molise
Diocesi di Trivento

STAMPA E MEZZI D'INFORMAZIONE

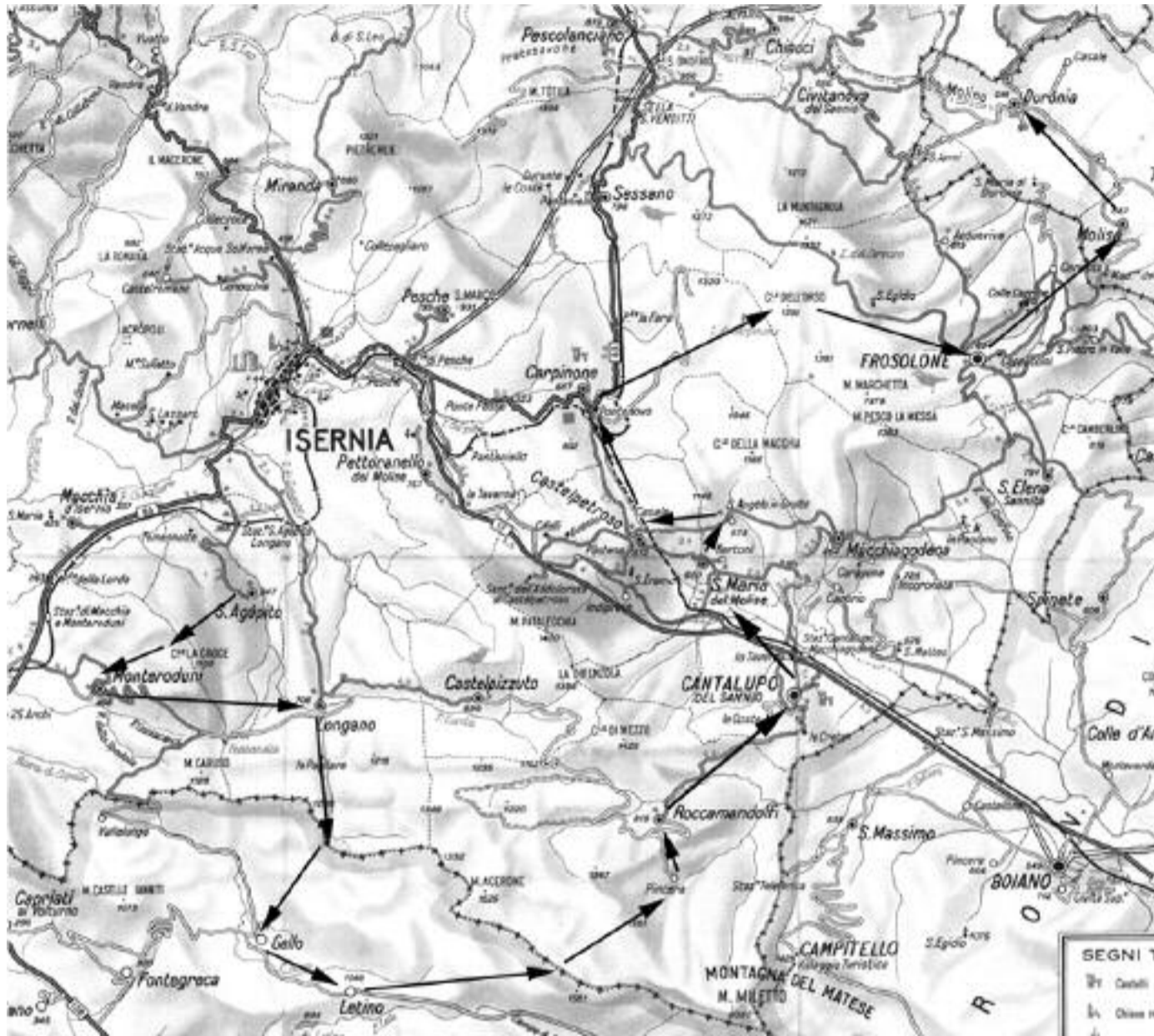
La manifestazione, come già avvenuto negli anni precedenti, sarà preceduta da una conferenza stampa alla quale parteciperanno tutti gli organi di informazione (Il Tempo, Il Quotidiano, Nuovo Molise, Corriere del Molise, etc.) a diffusione regionale e le Tv locali - compresa RAI 3. Alcune delle testate precedentemente citate hanno assicurato la loro quotidiana attenzione alla manifestazione in questione.

Verranno prodotti e divulgati video ed opuscoli illustrativi delle varie edizioni della manifestazione.

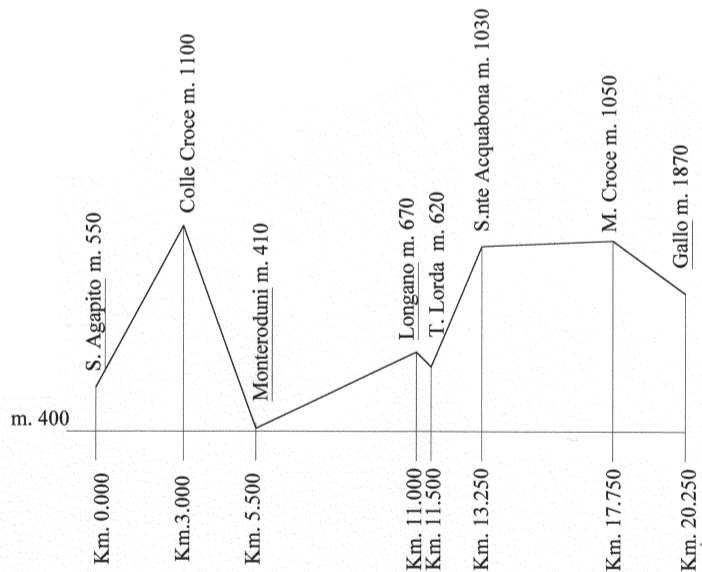
SOMMARIO

- IL PERCORSO pag. II
- IL PROGETTO pag. III
- IL PROGRAMMA pag. IV
- COLLABORAZIONI pag. IV
- NOTIZIE PER I PARTECIPANTI pag. IV

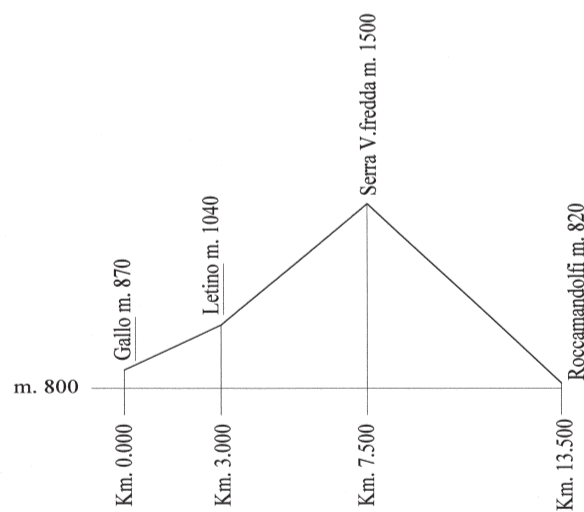
LA MAPPA DEL PERCORSO



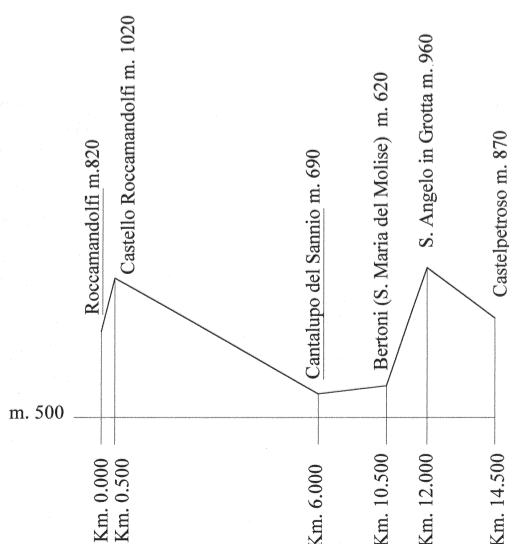
I PROFILI



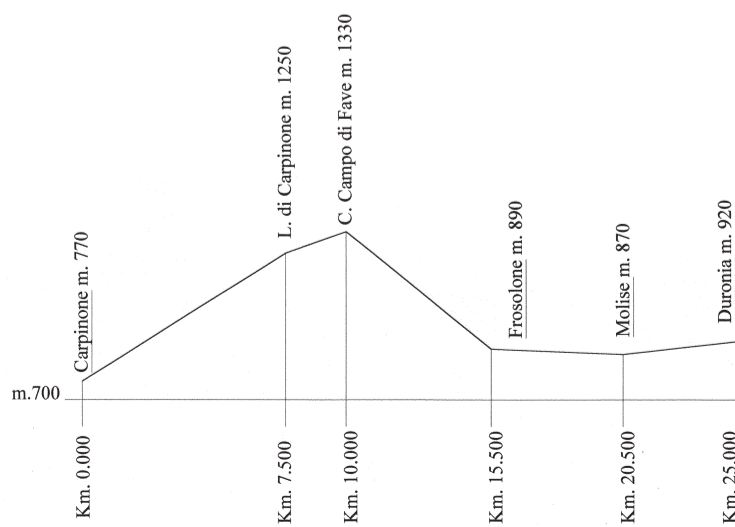
I TAPPA:
S. AGAPITO - GALLO. KM 25.50



II TAPPA:
GALLO - ROCCAMANDOLFI. KM 13.50



III TAPPA:
ROCCAMANDOLFI - CASTELPETROSO. KM 14.50



IV TAPPA:
CARPINONE - DURONIA. KM 25.00

IL PERCORSO

Il percorso del *cammina, Molise! 2002* sarà caratterizzato dall'attraversamento di una parte dei monti del Matese e della montagna di Frosolone ancora non visitata nelle precedenti edizioni della manifestazione. Un percorso che si snoderà, attraverso la parte occidentale del Matese, partendo dal versante della fondovalle sul Volturno, fino a raggiungere i laghi matesini in provincia di Caserta, per poi proseguire verso l'oasi del Torrente Callora e scendere giù sulla piana di Boiano e quindi risalire verso la montagna di Frosolone; si percorreranno i sentieri recuperati dalle associazioni ambientaliste locali, tratti del tratturo Pescasseroli-Candela e le vie dei pellegrini per andare a conoscere paesaggi tra i più belli dello scenario appenninico ed alcune considerevoli presenze dell'arte romanica e barocca e visitando centri suggestivi come Monteroduni, Roccamandolfi e Frosolone.

La marcia, partendo da Sant'Agapito in provincia di Isernia, attraversando Gallo e Letino in provincia di Caserta, per finire a Duronia in provincia di Campobasso, si pone come obiettivo primario quello della lettura di un territorio, in larga parte poco conosciuto fuori dai confini regionali, che comprende paesaggi incantevoli, emergenze naturalistiche e storico-culturali che solo camminando si riescono ad apprezzare.

Paesaggi, guadi di fiumi e torrenti, attraversamento dei paesi, l'ospitalità della gente molisana, e...tante curiosità. Tanti gli elementi interessanti ed accattivanti di un itinerario turistico e culturale unico.

Queste le caratteristiche principali:

- L'attraversamento ed l'accoglienza, con feste popolari, nei paesi di Sant'Agapito (IS), Monteroduni (IS), Longano (IS), Gallo (CE), Letino (CE), Roccamandolfi (IS), Cantalupo del Sannio, S. Maria del Molise (IS), Castelpetroso (IS), Carpinone (IS), Frosolone (IS), Molise (CB) e Duronia (CB).
- I castelli di Monteroduni e di Carpinone.
- Il Comprensorio Naturalistico "Lago di Carpinone-Colle dell'Orso" sulla Montagna di Frosolone.
- L'artigianato dei coltelli a Frosolone.
- L'itinerario dell'arte romanica e barocca: Chiesa di S. Maria in Altissimis a Monteroduni, Chiesa di S. Giacomo di Roccamandolfi, Cripta della Chiesa di S. Pietro in V. di S.M. del Molise, Chiesa di S.M. Assunta di Frosolone, le croci lapidee di Roccamandolfi e di Duronia.

La lunghezza del percorso, stimabile approssimativamente in 100 chilometri, permette di affrontare la marcia con maggiori tempi a disposizione, sfruttabili sia per le visite guidate sia per gli incontri con le varie cittadinanze. Di certo tempi più elastici ed in alcuni casi l'uso del bus garantiranno una certa precisione negli orari, condizione essenziale in previsione del maggior numero di partecipanti rispetto alle edizioni precedenti.

Le tappe sono state pensate per offrire una buona suddivisione degli sforzi. Nella edizione di quest'anno si prevede di garantire la continuità della percorribilità a piedi degli itinerari, tappa dopo tappa, per via delle distanze e per la natura del territorio.

Ogni paese attraversato preparerà la propria accoglienza ai marciatori, nello spirito genuino della tradizionale ospitalità della gente molisana. Durante la manifestazione visite mirate, mostre, incontri ed altre manifestazioni culturali coglieranno gli aspetti più significativi della conoscenza e delle problematiche del territorio attraversato.

mulattiera della "strada del carro" che da Monteroduni, attraversando Longano, porta fino ai laghi matesini di Gallo e Letino

Il guado del fiume Lete ed il guado del Torrente Callora e visita all'omonima Area Naturale protetta in agro di Roccamandolfi.



IL PROGETTO

L'associazione culturale La Terra si prefigge di perseguire sempre con maggiore vigore gli obiettivi e gli scopi per i quali Essa è nata. Forte è stato l'impegno dei Soci Fondatori, che ora sentono l'esigenza di accelerare il cammino dell'Associazione ravvisando in Essa una forte opportunità di intervento sul territorio.

Fin qui questa manifestazione, che ha portato a percorrere a piedi i luoghi della regione un numero sempre crescente di partecipanti, ha voluto rappresentare diverse cose.

Una testimonianza di attaccamento alle proprie origini, una testimonianza di vitalità e capacità propositiva nella realtà territoriale, un modo diverso di soddisfare un turismo alla ricerca di tradizioni e dei valori culturali ad esse legati ed infine un modo diverso di riscoprire un territorio con i suoi valori paesaggistici.

La manifestazione poi ha registrato sempre più la presenza di partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia. Questo ha fatto assumere ad Essa una peculiarità nuova. Anche se i suoi percorsi ed il suo spazio geografico sono locali la sua esperienza e ciò che Essa propone oggi hanno un'accoglienza ed una risonanza nazionale.

La manifestazione vuol essere anche l'occasione per una *cattedra itinerante* sul territorio a disposizione dei giovani.

Con l'aiuto dell'Associazione Italiana degli Insegnanti di Geografia ed in collaborazione con le Amministrazioni dei Comuni attraversati, la marcia accoglierà ogni giorno un gruppo di scolari dei territori attraversati e Li guiderà alla scoperta di attività presenti sul Loro territorio, di siti archeologici ed artistici, di testimonianze delle tradizioni e Li condurrà a fruire dei Loro valori paesaggistici e naturali.

Questa nuova esperienza è premessa per un impegno propositivo verso il mondo della scuola che troverà nella manifestazione della marcia il momento conclusivo di attività proposte nel corso dell'anno ed un'opportunità per veicolare informazioni e conoscenze sulle peculiarità del territorio.

Questa attività troverà eco nelle pagine del giornale *la vianova* che l'Associazione pubblica già da diversi anni. Sulle pagine del mensile verrà aperto uno spazio per i giovani e giovanissimi che, sia da soli e sia insieme ai Loro Insegnanti, vogliano proporre le Loro esperienze e le Loro esigenze.

Nelle intenzioni dell'Associazione le pagine del giornale devono costituire una cassa di risonanza per monitorare i problemi del mondo della scuola e per favorire quindi ogni opportunità che batta la cultura dell'abbandono e favorisca una formazione in linea con il possibile sviluppo della regione.

Come primo impegno in questa direzione l'Associazione propone a lato dell'edizione **cammina, Molise! 2002** un premio in due sezioni. Una per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni ed uno per i giovani dai 14 ai 20 anni. Il premio verrà assegnato in occasione della giornata conclusiva della marcia (a Duronia, il 24 agosto, giorno del convegno) a chi saprà meglio raccontare un suo pensiero su questa traccia: **in cammino sulla mia terra attraverso ieri, oggi e domani.**

Le modalità di partecipazione a questo premio saranno inviate alle scuole della regione attraverso la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Campobasso e i migliori lavori ovviamente troveranno spazio sulle pagine di *la vianova*.

L'associazione intende anche cogliere altre opportunità a lato della manifestazione, in particolare propone un convegno nazionale sul tema - **La conoscenza diretta del territorio ed il recupero della identità culturale: condizioni per proporre ai giovani una formazione che sappia cogliere le opportunità di sviluppo** -

Questo convegno, che è previsto il 24 agosto in Duronia, tenterà di mettere a confronto sulla sua proposta il mondo della scuola, il mondo del lavoro ed il mondo politico con personalità che in ambito nazionale rappresentano queste realtà.

L'Associazione testimonierà poi al convegno la propria esperienza che, facendo leva esclusivamente su iniziative e contributi volontari, ha permesso di concepire un progetto formativo in connessione con il tessuto socio-economico e con i valori della tradizione. Questo nella profonda convinzione che molto può essere ancora fatto in questo contesto.

L'Associazione culturale **La Terra** coglie tutta la peculiarità del mondo associazionistico ed il momento particolare della Scuola. Questa è in trasformazione verso l'autonomia che le impone di riprogettare i suoi modelli formativi e le sue metodologie in funzione delle realtà sociali ed economiche in cui Essa stessa opera.

L'Associazione ritiene di poter sperimentare in ambito

Per coloro a cui l'Associazione si rivolge attraverso le Sue iniziative è necessario in primo luogo chiarire che Essa è nata in continuità con la tradizione delle proprie origini molisane, per assumere iniziative atte a promuovere il progresso, lo sviluppo e le qualità della vita della propria terra..

In particolare:

- 1) Essa è espressione del territorio, della sua realtà socio-culturale e del suo valore paesaggistico.
- 2) Essa supera i confini microlocalistici e si identifica in una realtà provinciale e regionale.
- 3) Essa ricerca le possibili connessioni con quanti, singoli o riuniti in altre Associazioni, operano sullo stesso territorio con identiche finalità.

Val la pena anche precisare che l'Associazione è nata dalla comune intuizione dei suoi Soci Fondatori che hanno visto nelle terre dell'entroterra Molisano la possibilità di ricostruire ancora una qualità della vita adeguata alle esigenze dell'Uomo.

A tal fine è stato messo a punto un Progetto di massima per lo sviluppo delle aree interne molisane, per il quale si chiede l'impegno della classe politica e che è strutturato nei seguenti 10 punti.

- 1) riappropriarsi della politica partecipata, cercando di dare ai cittadini gli strumenti necessari per il confronto democratico e per il controllo della trasparenza di chi è delegato a rappresentarli; mettere in atto una strategia nuova che sviluppi l'impegno politico attivo, collegandolo a concrete iniziative progettuali che mobilitino energie, mettendo insieme impresa, solidarietà e cittadinanza attiva;
- 2) difendere, recuperare e rivalutare le risorse territoriali come la difesa del suolo e delle acque, il rimboschimento delle aree montane, la creazione di parchi naturali, la valorizzazione dei siti archeologici, religiosi e paesaggistici, il rinnovamento dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'artigianato, la nascita di aziende di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
- 3) potenziare i servizi sociali fondamentali quali la sanità, la scuola, l'assistenza agli anziani, garantendone la presenza sul territorio in modo efficiente e capillare;
- 4) predisporre piani di recupero dei centri storici, non solo per fini museali ma con l'esplicito intento di ricreare la vita sociale a dimensione umana, favorendo le attività artigianali legate alla pietra, al ferro ed al legno ed a tutte le mansioni commerciali e di servizio, capaci di garantire un adeguato sviluppo che incentivi la volontà di "abitare il paese";
- 5) riorganizzare i trasporti locali, rendendoli più snelli ed aderenti alle necessità dei cittadini; garantire, con una adeguata manutenzione, la percorribilità della rete stradale locale ed evitare la costruzione di ulteriori strade interpoderali, che negli ultimi decenni hanno prodotto seri guasti idro-geologici al territorio; migliorare i tracciati delle strade di collegamento tra i paesi, i centri provinciali e le fondovalle per ridurre i tempi di percorrenza;
- 6) monitorare i problemi del mondo della scuola e costruire un razionale progetto di sviluppo dell'educazione permanente, per favorire ogni opportunità che batta la cultura dell'abbandono e favorisca una formazione in linea con il possibile sviluppo della regione.
- 7) sostenere le organizzazioni e le associazioni culturali ed ambientaliste, radicate sul territorio, per quanto attiene alle attività relazionate agli studi storici, al recupero dei dialetti e delle tradizioni locali, alla salvaguardia ed alla valorizzazione dei beni paesaggistici ed alla promozione di manifestazioni pubbliche;
- 8) riorganizzare le strutture istituzionali locali (Comuni, Comunità montane, Unione dei Comuni) per avvicinarle ai cittadini ed offrire loro in maniera più razionale ed efficiente i servizi socio-assistenziali;
- 9) valorizzazione dei momenti di socializzazione culturale e sportiva, incentivando la creazione di attrezzature e servizi sportivi, socio-culturali e ricreativi per ragazzi, adolescenti e giovani, ed a tal fine promuovere l'associazionismo di promozione sociale;
- 10) promuovere le aree interne in un piano di sviluppo ecosostenibile, al fine di incentivare le attività legate all'artigianato ed all'artigianato.

Da tutto ciò oggi discende una scelta strategica dell'Associazione che mira a rivalutare la Sua iniziativa puntando direttamente sui giovani ed alla formazione di una Loro coscienza che rifugga dalla cultura dell'abbandono delle Loro origini e delle Loro terre.

Con questa scelta la prossima manifestazione della Associazione, il **cammina, Molise! 2002**, giunta alla sua ottava edizione, si arricchirà di una nuova esperienza.

regionale e poi riproporre in ambito nazionale una metodologia che assegni alle Associazioni il ruolo di referente della Scuola sul territorio con l'obiettivo di veicolare verso di Essa tutte le esigenze della società di cui esse sono espressione.

L'Associazione coglie l'importanza di questo progetto di sperimentazione e per questo oltre ad organizzare e coordinare il convegno ne curerà anche la pubblicazione dei lavori e delle esperienze che da esse nasceranno. Su questo impegno l'Associazione sollecita l'attenzione del Ministro della Pubblica Istruzione, del Ministro della Cultura e Spettacolo, del Ministro dell'Ambiente, delle Università, dei Provveditori agli Studi, dell'Assessorato alla Cultura della Regione Molise e delle forze produttive.

Il Consiglio Regionale del Molise il 4 giugno 1997 presenta la proposta di legge regionale n°170 "NORME PER LA SENTIERISTICA" di iniziativa dei Consiglieri Regionali Di Lena (PDS), Maurizio (PDS), Di Sabato (PRC) e Astore Palmieri (Molise Democratico) con la seguente relazione introduttiva:

"Nell'estate del 1996 il periodico *la vianova* ha organizzato una manifestazione naturalistica e socio-culturale, denominata "**cammina, Molise!**", per andare a conoscere il Molise a piedi.

Tappe anche di 50 chilometri che se hanno portato a scoprire campanili e piazze dei nostri piccoli e grandi centri, hanno costretto però i visitatori a percorrere strade asfaltate in mancanza di una rete sentieristica pedonale sulla quasi totalità del percorso.

Negli ultimi anni è cresciuta molto la voglia di camminare, soprattutto nel silenzio, a contatto con la natura, alla scoperta dei paesaggi, della storia, della cultura del territorio e del rispetto dell'ambiente.

Rispondere a questo bisogno crescente del cittadino del duemila vuol dire offrire possibilità di sviluppo al turismo che, per la nostra regione, può rappresentare il motore dello sviluppo complessivo del prossimo futuro.

Si tratta di rispondere in modo organizzato con una offerta ampia di possibilità recuperando piste e carrarecce, mulattiere e sentieri già tracciati, nonché strade vicinali e interpoderali, o progettando nuovi tracciati e nuovi adattamenti senza dimenticare, anche per utilizzare iniziative delle regioni confinanti, i regi tratturi che fanno parte del demanio regionale, dopo l'approvazione della legge n. 9/1997 che ne regolamenta la salvaguardia ed il corretto utilizzo.

Si tratta, in pratica, di costruire una rete sentieristica; di dare ad essa punti di riferimento certi d'approvvigionamento idrico-alimentare e di pernottamento, di renderli cioè basi di appoggio del turista; di segnalare i percorsi e di comunicare questa singolare ma importante opportunità di fare scoprire, conoscere e vivere il "piacere" del Molise, le strade dei sapori, i tratturi, la memoria, la sacralità, i parchi della storia, della cultura e della natura di questa nostra Regione.

Una risposta, quindi, ai partecipanti alla manifestazione dell'estate '96 e a quanti, padroni del tempo, vogliono camminare in questa regione per apprezzare le innumerevoli preziosità che rimangono celate agli occhi di coloro che lo attraversano essendone invece gli schiavi(...)"

Nel corso di "cammina, Molise! 1996", a conclusione della tappa di Campobasso, in effetti avemmo un confronto franco con esponenti della nuova classe politica molisana in merito al nuovo modello di sviluppo basato sulle risorse naturali, ambientali e culturali della nostra regione. I marciatori fecero rilevare, senza mezzi termini, la loro delusione per non aver colto segnali di cambiamento e di attenzione verso i beni ambientali, naturalistici, patrimonio del nostro Molise, nonostante le promesse della campagna elettorale dell'anno precedente. Gli esponenti politici presenti, confrontandosi con noi, fecero presente la pesante eredità ricevuta nella gestione di amministrazioni disestrate e ribadirono l'impegno per il cambiamento.

Da qui, un anno dopo, tra le altre (L. n°158, raccolta e commercializzazione dei funghi ipogei; L. n°159, parco regionale dell'olivo; L. n°171, le strade del sapore) la proposta di legge sulla sentieristica.

Sono passati altri quattro anni, la nostra associazione ha organizzato altre quattro manifestazioni per portare gente da tutt'Italia a conoscere il Molise a piedi, ma la legge n°170 (come anche le altre tre menzionate) è rimasta al palo.

Nell'attesa che questa legge venga finalmente approvata, la nostra Associazione, in collaborazione con altre associazioni ambientaliste nell'ambito del "cammina, Molise!" e per tutti i percorsi già attraversati dalla manifestazione nelle precedenti edizioni, ritiene di poter contribuire ad attivare parte di alcuni articolati, in merito alla costruzione della rete sentieristica regionale.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti articoli:

Art.3 - Basi d'appoggio per posti tappa. Art.6 - Realizzazioni, recuperi, segnaletica e manutenzioni. Art. 10 - Progettazione e realizzazione della rete sentieristica.



**CAMMINA,
MOLISE!
2002**

ANNO IX N° 1-2-3

GEN-FEB-MAR 2002

la vianova
Supplemento

PAGINA

IV

CAMMINA, MOLISE! 2002

+ **VERSA IL TUO
ABBONAMENTO**
salva la vianova

NOTIZIE

PER

I PARTECIPANTI

- La marcia sarà libera e non competitiva, in pratica consisterà in una lunga camminata alla scoperta dei paesi molisani e del loro territorio.
- Alla marcia possono partecipare tutti dai 12 anni in su (per i minorenni è necessaria l'autorizzazione autentica dei genitori).
- La quota di iscrizione è pari a € 80,00 e dà diritto al pacco gadget (cappello, 2 magliette, abbonamento a *la vianova*, materiale illustrativo, etc.) ed ai seguenti servizi logistici: assistenza bus e pulmino, assistenza sanitaria, assicurazioni, ristoro continuo, fruizione punti accoglienza per degustazione prodotti tipici a pranzo e a cena.
- Pagando la quota aggiuntiva di € 95,00 (per gli adulti) o di € 70,00 (per i giovani fino a 21 anni) si ha diritto alla colazione ed al pernottamento in camere doppie o triple dall'8 agosto al 10 compreso presso il Grand Hotel Europa di Isernia.
- Si accettano iscrizioni solo per la partecipazione completa alla marcia (quattro giorni). Non sono previsti rimborsi per chi decide di partecipare per un numero di tappe inferiore a quelle previste, con l'eccezione per coloro che intendessero partecipare solo per una giornata, per i quali è prevista una quota di partecipazione pari a € 30,00, che dà diritto ai servizi ed al pacco gadget (una maglietta invece di due) previsti al p.to 3. Per l'albergo si accettano iscrizioni fino ad un numero massimo di 100 "adulti" e di 30 "giovani".
- È obbligatorio attenersi alle disposizioni che verranno comunicate all'atto dell'iscrizione e durante la marcia.
Il Programma può subire delle modifiche fino al corso della manifestazione.
Da Duronia (la Taverna, h:6,30), da Campobasso (ex Stadio Romagnoli, h:6,30) e da Isernia (Grand Hotel Europa, h:7,00) martedì 8 agosto partiranno i pullman alla volta di S.Agapito, dove è previsto il concentramento alle ore 7,30.
Ogni sera, a fine tappa, con partenza non prima delle h.22,30, un pullman rientrerà a Campobasso e due a Isernia.
- Il Grand Hotel Europa metterà a disposizione camere a prezzo agevolato, dietro prenotazione, per tutti coloro che intendono raggiungere Larino la sera del 7 agosto e/o ripartire la mattina del 12. Per prenotare (solo per il 7 e/o il 12 agosto): Tel. 0865/2126.
- La marcia sarà assistita da bus, bus navetta, fuori strada, ambulanza e punti di ristoro.

- La "punzonatura" con la distribuzione dei "gadget" avverrà a Sant'Agapito prima della partenza.
- Per informazioni telefonare ai seguenti numeri:
06/630734 - 06/632828 - 0874/769262 - 0338/3063300

IL PROGRAMMA

Giovedì 8 Agosto

Prima tappa:

SANT'AGAPITO (IS) - GALLO (CE)

Ore 07:00 - Concentramento in piazza davanti al municipio di Sant'Agapito per la "punzonatura".

Ore 08:30 - Partenza

Ore 19:00 - Arrivo a Gallo

Trasferimento in pullman a Isernia per pernottamento

Località e centri interessati all'attraversamento:

SANT'AGAPITO - Colle la Croce - MONTERODUNI - Strada del Carro - LONGANO - Torrente Lorda - Sorgente Acquabona - Monte Croce - GALLO

È previsto:

Monteroduni: *accoglienza, pranzo e visita al Castello*

Longano: *accoglienza e visita al centro storico*

Gallo: *accoglienza, visita al centro storico, cena e festa popolare con gruppi folcloristici locali.*

Venerdì 9 Agosto

Seconda tappa:

GALLO (CE) - ROCCAMANDOLFI (IS)

Ore 08:00 - Partenza da Gallo

Ore 18:00 - Arrivo a Roccamandolfi

Trasferimento in pullman a Isernia per pernottamento

Località e centri interessati all'attraversamento:

GALLO - Lago di Gallo - LETINO - Monte Acerone - Pincera - ROCCAMANDOLFI

È previsto:

Gallo: *visita al lago*

Letino: *accoglienza, pranzo e visita al centro storico*

Roccamandolfi: *accoglienza, visita al centro storico, cena e festa popolare con gruppi folcloristici locali*

Sabato 10 Agosto

Terza tappa:

ROCCAMANDOLFI (IS) - CASTELPETROSO (IS)

Ore 08:00 - Partenza da Roccamandolfi

Ore 19:00 - Arrivo a Castelpetroso

Trasferimento in pullman a Isernia per pernottamento

Località e centri interessati all'attraversamento:

ROCCAMANDOLFI - Castello Roccamandolfi - Area naturale Torrente Callora - Le Coste - CANTALUPO DEL SAN- NIO - Tratturo Pescasseroli Candela - Bretoni (SANTA MARIA DEL MOLISE) - Sant'Angelo in Grotte - CASTEL- PETROSO

È previsto:

Roccamandolfi: *visita all'Area naturale Torrente Callora*

Cantalupo: *accoglienza, pranzo e visita al centro storico*

S. Maria del Molise: *accoglienza e visita al centro storico*

Castelpetroso: *accoglienza, visita al centro storico, cena e festa popolare con gruppi folcloristici locali*

Domenica 11 Agosto

Quarta tappa:

CARPINONE (IS) - DURONIA (CB)

Ore 08:00 - Partenza da Carpinone

Ore 19:00 - Arrivo a Duronia

Località e centri interessati all'attraversamento:

CARPINONE - Comprensorio Naturalistico "Lago di Carpinone-Colle dell'Orso" sulla Montagna di Frosolone - FROSOLONE - Colle Carrise - MOLISE - Tratturo Lucera-Castel di Sangro - DURONIA

È previsto:

Carpinone: *accoglienza e visita al Castello*

Frosolone: *accoglienza, pranzo e visita al centro storico*

Molise: *accoglienza e visita al centro storico*

Duronia: *incontro con la cittadinanza, degustazione prodotti tipici locali e grande festa popolare*

COLLABORAZIONI

IN ITINERE

A cavallo

Il *cammina, Molise! 2002* sarà scortato dai "Cavalieri Triventini". Chi è interessato a partecipare alla marcia con il cavallo proprio si metterà in contatto con Enzo Mastroiacovo - Tel. 0874\871582 - 0348/5264071

La "cattedra itinerante"

per una lettura più attenta del territorio, sarà curata dai soci dell'"A.I.I.G". sezione Molise. I soci, Insegnanti di Geografia, che volessero partecipare alla marcia e collaborare alla "cattedra itinerante" devono contattare il Prof. Rocco Cirino (Presidente): Tel. 0874\453007

Sentieristica

Chi è interessato a contribuire a dare indicazioni sui "sentieri possibili" si metterà in contatto con l'Arch. Claudio Di Cerbo, Presidente di "Italia Nostra" Sezione di IS: Tel. 0865\411386 o il Geom. Michele Cianciullo: Tel. 0874\61639

Feste popolari

I comuni e le associazioni, intenzionati ad organizzare le accoglienze nei propri paesi, oltre che con il coordinatore generale, possono prendere contatti con Giovanni Mascioli, socio dell'"A.G. Punto e Accapo" di Fossalto: Tel. 0874\768177

Folclore

Durante la manifestazione, i marciatori ed i paesi attraversati saranno allietati da organetti "Du-bott", capitanati da Gino Lancianese, e dal gruppo di ricerca di danze popolari degli "Scacciapensieri". Gli artisti folclorici intenzionati a partecipare alla marcia si metteranno in contatto con il Dr. Silvio Adducchio: Tel. 06\5370723

Sponsorizzazioni

Gli operatori economici che intendessero collaborare con la manifestazione possono contattare: a) Roma - Odorino Manzo; Tel.06/58202744; b) Campobasso - Erminia Di Marzo; Tel.0874/310055

Il coordinamento generale

è affidato all'Arch. Giovanni Germano dell'A.C. LA TERRA : Tel. 0338/3063300

IMPORTANTE PER LE PRENOTAZIONI:

i partecipanti che devono fruire dell'albergo sono tenuti a prenotare entro il 10 luglio 2002

versando una cifra pari a € 50,00 sul c/c postale n°20459004 intestato a: "la vianova - Lungotevere Prati, 16 - 00193 Roma" con la causale "iscrizione a cammina, Molise!"